C. L. N.

CORPO VOLONTARI DELLA LIBERTA'

I **DIVISIONE GARIBALDI**

BRIGATA

FOGLIO NOTIZIE CADUTI

Cognome e Nome **LANFRANCO LEOPOLDO**

Nomi partigiani **" CARLO "**

Figlio di **fu Francesco**

e di **fu PANE ANNA**

Nato a **TORINO** il **19/10/1905**

Incarico **V. Commissario I DIvisione**

Residenza famiglia **Torino - Via Mazzini 2**

FOTOGRAFIA

NOTIZIE

Noto combattente intifascista fu confinato nel 1933 ; liberato fu nuovamente arrestato e confinato nel 1934 ; il suo confino dura fino al 1939 , prima a Ponza , poi a Tremiti .Condecciutissimo anche in carcere per la sua fede alla classe opeeaia ; i compagni lo apprezzavano per la sua tempra di lavoratore . Liberato nel 1939 , rientra nella sua Fiat . Uno degli espòeneti della pre parazione tetodica e riuscita dello sciopero del marzo 1943 . Arrestato in- seguito dalle autorità fasciste riconquistava la libertà dopo il 25 luglio 1943. Il periodo badogliano lo trova anima e corpo nelle organizzazioni Tori nese . Dopo l'8 settembre sale a combattere in montagna . I grandi rastrellamen ti del marzo 44 lo trovano quale Commissario ~~tutto~~ accanto alla mitraglia a Galiverga . Nello sciopero del marzo del 44 fa di tutto perché lo sciopero porti l'impronta di legame tra i partigiani e il popolo lavoratore ; fermi di treni , occupazioni di municipi e fabbriche , comizi nei paesi e negli opifi ci . Commissario della IV Brigata Garibaldi "Cuneo " ,poi V. Commissario della I Divisione . Carlo sostiene sempre l'esatta interpretazione dei compiti e dei doveri del movimento della lotta di liberazione nazionale . Nei duri momenti dei rastrella enti è ~~xxxxx~~ in liena con i suo garibaldini portando il peso di fermezza e di equilibrio . Per la sua umanità e serenità è amato e stimato dai garibaldinie dai comandanti . La bestialità fascista lo torturà e lo uccise privenda la causa di uno dei suoi migliori elementi.

Voltare

PROPOSTA PER LA CONCESSIONE DELLA MEDAGLIA D'ORO

MOTIVAZIONE

Indomito antifascista ; sacrificava gli anni migliori della sua vita nella lotta contro la tirannide . Accorse fra i primi nelle schiere dei partigiani combattenti contribuiva con intelligenza all'organizzazione dei r reparti della Val Luserna e Val Po . Durante i difficili momenti invernali , i continui combattimenti, le azioni temerarie portava il proprio esempio di assoluta dedigione in mezzo ai volontari.

Quando gia si delineva la vittoria sui nazifascisti , veniva catturato da un reparto nemico . Torturato per dodici ore non rivelava nessuno dei segreti militari a sua conoscenza quale Commissario di Divisione ? Moriva stoicamente ; esempio ed ammonimento allo stesso nemico .

C. L. N.

CORPO VOLONTARI DELLA LIBERTA'

I **DIVISIONE GARIBALDI**

BRIGATA

FOGLIO NOTIZIE CADUTI

Cognome e Nome CARANDO ETTORE

Nomi partigiani " ARTURO "

Figlio di diAchille

e di Rubio Maria

Nato a Bra il 8/5/1915

Incarico Capo di Stato Maggiore I Divisione Garibaldi

Residenza famiglia Torino - Via Parini 10 -

FOTOGRAFIA

NOTIZIE

Quale capo si stato maggiore della I Divisione il 5/2/945 trevandosi a Villa franca Piemonte (Torino) per una ri nione di Comando , in seguito a delazione veniva catturato dai nazifascisti . Torturato e seviziato selvaggiamente per lunghe ore sopporto tutto con eroica fermezza senza rivelare alcuna notizia militare a suaconoscenza : condonnatoa morte , di fronte al plotone di esecu zione tenne alto spirito militare e mori inneggiando alla Patria.

Proposta per l concessione della medaglia d'argento .
Motivazione :

Già valoroso combattente in parecchie campagne come Capitano effettivo di artiglieria , sentiva il dovere di entrare nell'esercito di liberazione per mettere a servizio dei volontari garibaldini le sue alte quali ta di tecnico dell'arti militari . Quivi quale capo di stato maggiore di Divi sione , in circostanze difficili e sotto pressione del nemico , dimostrò sem pre ed ovunque , calma , intrepidezza , intelligenza . Fu efficace coadiutore del comando in molte difficili operazioni . Catturato e seviziato per piu ore non rivelava alcuno degli importanti segreti a sua conoscenza . Dimostro davanti al plotone di esecuzione superbo s spirito militare emori inneggiando alla Patria .

Villafranca P. 5 febbraio 945

C. L. N.

CORPO VOLONTARI DELLA LIBERTA'

DIVISIONE GARIBALDI

BRIGATA

FOGLIO NOTIZIE CADUTI

Cognome e Nome CANDO PROFESSOR ENVIO

Nomi partigiani "SILVIO "

Figlio di Achille

e di Mi Rubio Maria

Nato a Bra il

Incarico Ispettore Raggupement-e Divisioni Garibaldi Cuneense

Residenza famiglia Bra

FOTOGRAFIA

NOTIZIE

Il 5/2/1945 trovandosi a Villafranca Piemonte (Torino) per una riunione di Comando , in seguito a delazione , venne catturato dai nazifascisti . Tortu rato selvaggiamente per lunghe ore sopportò tutto con stoica fermezza senza rivelare notizie a sua conoscenza, di importanza massima, relative al movimento insurrezionale in via di attuazione (piano insurrezionale). Nel pomeriggio dello stesso giorno venne fucilato : ~~xxfaxxtax~~ al nemico che lo copriva di insulti e di ingiurie rispondeva con calma che intimidì gli stessi aguzzini che la vittoria per la causa di cui lui era un militante era alle porte e che presto il popolo tutto avrebbe fatto giustizia ; di fronte al ~~xxxxxx~~ plotone di esecuzione tenne bell'esempio di coraggio e di nergia e morì inneggiando alla Patria .

~~XXXXXXXXX~~

Motivazione per la concessione della medaglia d'oro

Uomo di fende e di alta cultura , riusciva , malgrado l'oppressione fascista ad educare larghe schiere di giovani all'amore della verità e della giustizia Dopo l'8 settembre 1943 prendeva nelle sue mani forti e decise la direzione del movimento di resistenza nella provincia di La Spezia . Nel agosto 1944 entrava come combattente garibaldino, malgrada la sua grande infermità fisica, nella I Divisione Garibaldi per ricoprirvi un alto grado di Comando lasciato vuoto da un suo ex allievo caduto sotto il piombo tedesco . Sulvi mostrava mirabili doti di ardire e di calma . Catturato da forze nemiche e rabbiosamente seviziato , concludeva la sua magnifica opera di educatore , dando , con la sua fiorezza davanti alla morte un ultimo subline esempio di dedizione al dovere .

Vallafranca P? 5 febbario 1945